

ASSOCIAZIONE
JAIMA SAHRAWI
PER UNA SOLUZIONE GIUSTA E NON VIOLENTA
NEL SAHARA OCCIDENTALE

RAPPORTO di

MISSIONE

2021

- Lettera rapporto di Missione 2021 -

L'anno 2021 ci vede di nuovo e ancora tutti insieme ad affrontare il secondo anno di pandemia e il proseguimento dei combattimenti nel deserto del Sahara Occidentale lungo il muro della vergogna. Ma questo non ci ferma. Continuiamo i nostri incontri on line, continuiamo il faticoso lavoro di raccolta fondi con uova di cioccolato, panettoni, colombe e cioccolate. Continuiamo a seguire le indicazioni della Rete Saharawi di cui facciamo parte e dove divento tesoriera per l'anno 2021 e che ci fa partecipare all'Eucoco in duplice veste di rappresentate della nostra associazione e rappresentante della Rete Saharawi.

Parte anche il progetto culturale in presenza finanziato dal Bando del comune "La cultura non starà al suo posto" dal titolo "Carovane in sosta" presentata in collaborazione allo Spazio Gerra insieme a Them Romanò di Reggio Emilia, al Teatro dei Quartieri e alla Uisp per parlare di popoli nomadi: i sinti e i saharawi. Due mondi, due culture completamente diverse dove l'unico denominatore comune è il viaggio. Una mostra esterna ed itinerante che appunto si muoverà per la città.

Grazie a Jaima Sahrawi Reggio diventa sede dell'assemblea annuale della Rete Saharawi dove la risposta dei politici reggiani, regionali e nazionali diventa importante. Al Laboratorio dei Chiostrini di San Pietro, Jaima Sahrawi ha organizzato l'incontro che ha visto la partecipazione del sindaco di Reggio Emilia Luca Vecchi, di Elly Schlein per la regione Emilia Romagna e di Maria Edera Spadoni come Vicepresidente della Camera dei deputati e molti amministratori locali che con noi hanno firmato i patti d'amicizia. E' stata anche l'occasione per tenere viva la giornata del Saharawi Day istituita dalla Regione Emilia- Romagna per i Piccoli Ambasciatori di Pace anche se per quest'anno non è stato possibile farli arrivare. Tutta Italia ha visto il grande lavoro che facciamo per tenere vicina la politica alla causa saharawi.

Ringrazio tutti e tutte noi per lo splendido lavoro nonostante mascherine, distanze e i molti impegni. Allora oltre i ringraziamenti, auguro lunga vita a questa associazione dove i suoi volontari si fanno stringere insieme per sostenere il lavoro dell'uno e dell'altro e dove insieme si affrontano gioie e difficoltà.





0.1 NOTA METODOLOGICA

Questo rapporto di Missione di Jaima Sahrawi, per una soluzione giusta e non violenta nel Sahara Occidentale, è la undicesima edizione del documento di rendicontazione sociale prodotto dall'associazione a seguito del percorso formativo e di consulenza avviato nel 2011 insieme al Centro di Servizio per il Volontariato di Reggio Emilia, DarVoce. Il gruppo di lavoro che ha redatto il presente documento è formato da: Caterina Lusuardi, Ughetta Longhi, Simone Govi e Sara Munari nella realizzazione grafica. Mario Lanzafame ha curato la supervisione del presente documento in collaborazione con l'amministrazione Spazio no Profit, per la parte economica.

Nello specifico, il documento è strutturato in tre sezioni:

- 1) L'identità dell'associazione
- 2) Le attività realizzate per aree di impegno
- 3) La dimensione economica

La redazione del documento ha seguito il seguente processo di rendicontazione, svoltosi tra gennaio e aprile 2020: pianificazione delle attività e della tempistica (in coordinamento con CSVEmilia-DarVoce); raccolta delle informazioni, con l'ausilio degli strumenti di registrazione delle attività già in uso dall'associazione; redazione delle bozze; progetto grafico e impaginazione; stampa del documento; presentazione e approvazione all'assemblea dei soci 2021. Tiratura 100 copie



1.0 IDENTITÀ

Associazione Jaima Sahrawi ODV
per una soluzione giusta e non violenta
nel Sahara Occidentale

Anno di costituzione: 2000

Numero di associati: 87

Attività principale: Solidarietà internazionale

Sede legale: Via Fam. Rossi 43 Santa Vittoria 42040 Gualtieri

Sede operativa: Via Vittorangeli, 7/ c-d 42122 Reggio Emilia

Tel: 0522 454832 - Fax: 0522 1840467

E mail: jaimasahrawi@libero.it

Facebook: Jaima Sahrawi ODV

Instagram: [jaimasahrawi](https://www.instagram.com/jaimasahrawi)



1.0 IDENTITÀ



1.0 IDENTITÀ

- 1.1 STORIA DELL' ASSOCIAZIONE
- 1.2 IL POPOLO SAHARAWI
- 1.3 ASSETTO SOCIALE E ORGANIZZATIVO
- 1.4 DICHIARAZIONE DI MISSIONE
- 1.5 MAPPA DEGLI STAKEHOLDERS

1.1 STORIA DELL'ASSOCIAZIONE

È un'associazione di volontariato iscritta al Registro provinciale delle Organizzazioni di volontariato della Provincia di Reggio Emilia con sede operativa presso Mag 6 Via Vittorangeli 7/d a Reggio Emilia.

L'associazione, nata per sostenere il diritto di autodeterminazione del Popolo Sahrawi, è membro attivo della Rete Nazionale Saharawi.

1998 l'Associazione Un bambino per amico di Guastalla dà vita alle prime esperienze di solidarietà nei confronti delle popolazioni del Sahara Occidentale in Provincia di Reggio Emilia;

2000 (aprile) un gruppo di volontari che saranno poi i soci fondatori formulano l'atto costitutivo di Associazione di Volontariato in forma di associazione non riconosciuta, l'Associazione si iscrive al Registro delle Organizzazioni di volontariato della Provincia di Reggio Emilia;

2000 (luglio) nasce il Coordinamento Regionale Sahrawi che ha come obiettivo prioritario quello di promuovere in tutta la regione l'esperienza di solidarietà nei confronti della popolazione Sahrawi;

2002 Cinzia Terzi, già Presidente dell'Associazione Jaima Sahrawi, ne diventa la coordinatrice;

2003 Jaima Sahrawi diventa socia del Centro Servizi per il volontariato di Reggio Emilia DarVoce;

2006 Jaima Sahrawi contribuisce alla nascita della scuola di Pace di Reggio Emilia con l'intenzione di creare una piattaforma di studi, ricerca, formazione e azione sul tema della pace e della trasformazione nonviolenta dei conflitti;

2006 una delegazione di volontari e ospiti Sahrawi incontra a Castelporziano il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano

2010 Jaima Sahrawi si accredita presso il Comitato per i minori stranieri del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

2012 Jaima Sahrawi realizza la prima Relazione di Missione in collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato DarVoce

Dal 2013 Jaima Sahrawi incontra periodicamente le associazioni emiliano-romagnole per la condivisione di obiettivi e progetti comuni;

Dal 2016 Jaima Sahrawi, per la grande partecipazione all'assemblea annuale elegge il massimo dei componenti (9) per il rinnovo del consiglio direttivo;

2019 Modifiche statutarie e nuova organizzazione giuridica "Jaima Sahrawi ODV" e nascita della Rete Saharawi in solidarietà con il popolo

Saharawi;

Jaima Sahrawi, in rappresentanza delle associazioni del nord Italia, partecipa, presso la sede dell'ONU a New York, alla IV commissione sul tema delle nazioni da decolonizzare;

L'associazione festeggia i vent'anni di accoglienza estiva dei bambini Sahrawi a Reggio Emilia;

2020 Jaima Sahrawi entra a far parte, come membro fondatore, della Rete nazionale Saharawi; L'associazione festeggia i suoi primi vent'anni;

2021 Jaima Sahrawi entra a far parte del direttivo della Rete Saharawi con la sua presidente come tesoriera.

1.2 IL POPOLO SAHRAWI

Il popolo Sahrawi nasce dall'incontro tra la popolazione araba e berbera abitante nel Sahara Occidentale. Attualmente è diviso in due : circa 200.000 sahwari vivono nei campi di rifugiati nel sud dell'Algeria e altri 200.000 vivono nei territori occupati del Sahara Occidentale.

Il diritto internazionale riconosce alla popolazione Sahrawi, abitante nel territorio alla data dell'inizio del conflitto, il diritto di esprimere, attraverso un Referendum di Autodeterminazione, di chi sia la sovranità sul territorio del Sahara Occidentale.

CRONOLOGIA

1960: Le Nazioni Unite dichiarano la concessione di indipendenza ai paesi e popoli soggetti a colonizzazione

1973: Nasce il POLISARIO Frente Popular para la Liberacion de Seguia Al Hamra y Rio de Oro 1975: Il re del Marocco organizza una marcia di civili marocchini, la "marcia Verde". I Sahrawi fuggono nel sud dell'Algeria

1976: Il POLISARIO proclama la nascita della RASD: Repubblica Araba Saharawi Democratica

1980: Il Marocco costruisce un muro di sabbia lungo 2774 Km che divide i territori utili del Sahara Occidentale da quelli desertici

1991: l'ONU sancisce l'inizio del cessate il fuoco e dà avvio alla MINURSO: Missione per il Referendum in Sahara Occidentale

CARTINA



1.2 IL POPOLO SAHRAWI

2005: Ripresa dell'intifada pacifica nei territori occupati del Sahara Occidentale

2010: Gdeim Izik : la più grande protesta pacifica repressa con la violenza dall'esercito marocchino

2016: Ban-Ki Moon Segretario Generale delle Nazioni Unite visita per la prima volta gli accampamenti saharawi nel sud dell'Algeria e i territori liberati e riafferma il diritto all'autodeterminazione del popolo Sahrawi; muore il segretario generale del fronte Polisario Mohamed Abdelaziz.

2018: La Corte di Giustizia dell'Unione Europea annulla gli accordi di pesca UEMarocco in quanto non applicabili ai territori occupati del Sahara Occidentale. Dopo 6 anni di stallo diplomatico, le delegazioni del Marocco e del Fronte Polisario si incontrano a Ginevra per una prima sessione di negoziati.

2019: L'inviato delle Nazioni Unite per il Sahara Occidentale Horst Kohler, si

dimette dall'incarico a meno di due anni dalla nomina, nell'agosto del 2017. Il consiglio di sicurezza proroga di un altro anno la missione MINURSO. Questo rinnovo non viene ben accettato perché viene interpretato come una situazione di stallo che blocca i possibili negoziati per un anno condizionata anche dalla mancanza dell'inviato speciale non ancora rinnovato.

2020: Le proteste civili e pacifiche del popolo saharawi a El Guerguerat, iniziate il 21 ottobre, contro lo sfruttamento delle risorse del Sahara Occidentale illegalmente occupato dal Regno del Marocco, hanno visto la risposta armata dell'esercito marocchino. Gli scontri a fuoco segnano la fine di un cessate il fuoco che durava dal 1991: 29 anni in cui i saharawi hanno atteso pacificamente un referendum per l'autodeterminazione, sempre rimandato. Nella situazione mondiale esasperata dalle difficoltà connesse all'emergenza coronavirus, si aggiunge anche il rischio di una nuova guerra nel Nord africa.

2021: continua la guerra sul Muro della vergogna di cui nessuno parla, amplificando le sofferenze e le repressioni nei territori occupati e fa diventare un carcere anche la propria casa come nel caso di Sultana Kahya che le viene impedito di uscire e viene colpita nella sua stessa abitazione. Quasi tutti i cittadini dei territori liberati sono costretti ad ripiegare sul campo profughi. Finalmente viene nominato un nuovo inviato speciale dell'ONU per il Sahara Occidentale Staffan de Mistura.



1.3 DICHIARAZIONE DI MISSIONE

L'ASSOCIAZIONE JAIMA SAHRAWI PER UNA SOLUZIONE GIUSTA E NON VIOLENTA
NEL SAHARA OCCIDENTALE

è un'organizzazione di volontariato di Reggio Emilia nata per sostenere
il diritto di Autodeterminazione del Popolo Sahrawi.

FINALITA'

1. Contribuire politicamente per una soluzione pacifica e giusta del conflitto nel Sahara Occidentale promuovendo nel coordinamento degli EELL reggiani amici del popolo sahwari azioni politiche di sostegno alla causa
2. Accrescerne la conoscenza e la sensibilità della società civile e delle istituzioni rispetto alla realtà culturale, sociale e politica del popolo sahwari
3. Migliorare le condizioni di vita materiale e morale della popolazione dei campi profughi in Algeria e dei territori occupati del Sahara Occidentale
4. Sostenere il dialogo ed il confronto interculturale fra comunità italiana e sahwari
5. Promuovere la cultura della cittadinanza attiva, dell'educazione alla pace, del volontariato e dei diritti umani

L'ASSOCIAZIONE PONE ALLA BASE DELLA SUA OPERA E RICONOSCE COME SUOI VALORI E PRINCIPI:

- Il rispetto dei Diritti Umani e delle Libertà Fondamentali così come trasposti nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, nella Carta Europea dei Diritti Umani, e nella Costituzione Italiana
- I principi fondamentali del diritto internazionale e tra essi, in particolare, il principio di Autodeterminazione dei Popoli, il divieto di aggressione e il rispetto degli accordi internazionali
- I valori della partecipazione democratica e della cittadinanza attiva in una prospettiva di cooperazione pacifica tra gli individui in una società pluralista ed egualitaria
- I valori della solidarietà, della pace, della nonviolenza e dell'aiuto reciproco

VALORI e PRINCIPI

L'Associazione è aperta ad ogni individuo senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, orientamento politico e sessuale.

La vita associativa si basa sulle regole democratiche e della convivenza civile.

AREE DI INTERVENTO

SCAMBIO INTERCULTURALE - TUTELA DEI DIRITTI

Percorsi di scambio interculturale atti a favorire un' interazione proficua tra la popolazione sahwawi e quella italiana e finalizzati ad approfondire la conoscenza delle reciproche realtà di appartenenza;

CULTURA DELLA SOLIDARIETÀ

Promozione di una cultura della solidarietà, della pace, della nonviolenza , dell' impegno civile e del volontariato per una migliore convivenza tra gli individui;

SOCIO - SANITARIA

Attività di informazione, prevenzione e cura, finalizzate al miglioramento delle condizioni sociosanitarie nei campi profughi;

AIUTI UMANITARI

Attività di raccolta e spedizione di aiuti volti a migliorare la condizione della popolazione profuga sotto i profili dell' alimentazione, dell' istruzione e della sanità;

POLITICO-ISTITUZIONALE

Sensibilizzazione e lobbying presso istituzioni politico-amministrative a livello locale, nazionale, europeo ed internazionale per il sostegno politico alla causa Sahrawi;

RACCOLTA FONDI

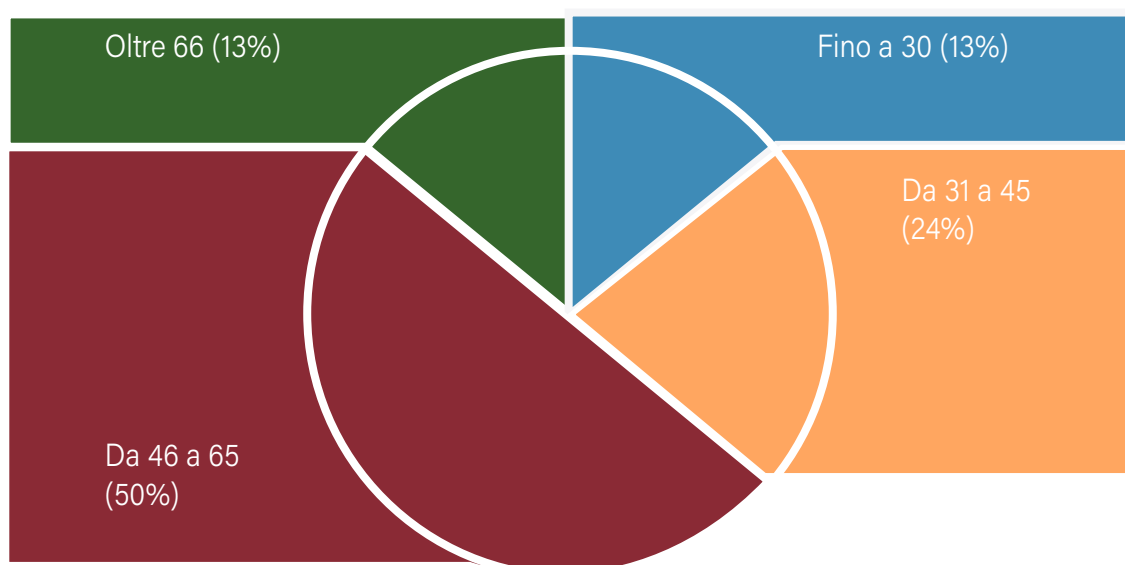
Fund raising volto a finanziare le attività dell'Associazione.



1.4 ASSETTO SOCIALE E ORGANIZZATIVO SOCI

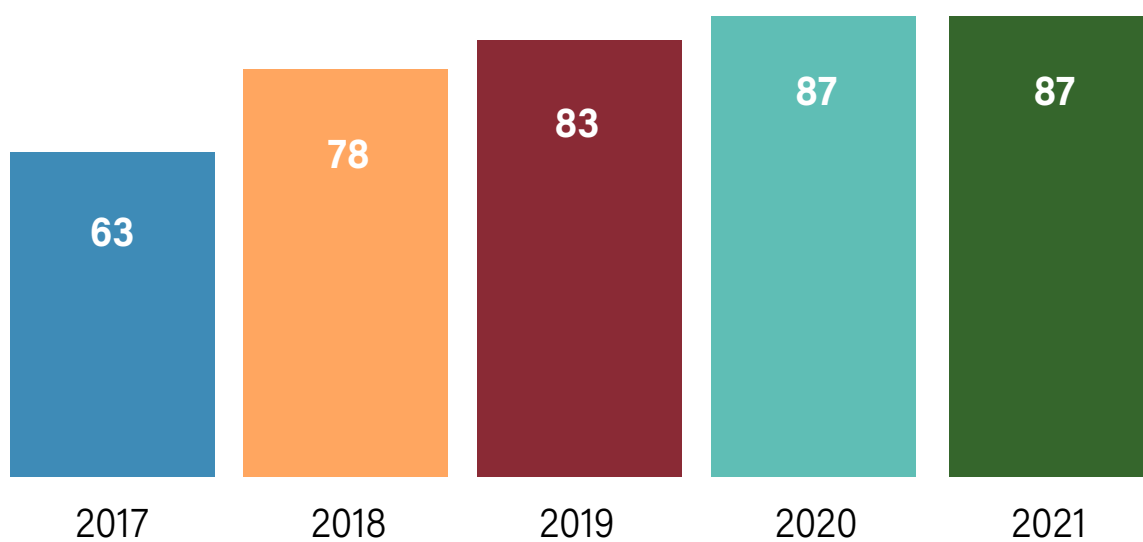
SOCI

Al 31 dicembre 2021 i soci dell'associazione Jaima sahwari sono 87 (di cui 53 sono femmine e 34 maschi)



ETÀ DEI SOCI

A seguire il grafico che mostra l'andamento del numero dei soci negli ultimi quattro anni.



NUMERO SOCI

1.4 ASSETTO SOCIALE E ORGANIZZATIVO SOCI

Il consiglio direttivo ammette a qualità di socio qualsiasi persona faccia domanda di ammissione. Il socio viene coinvolto il più possibile nella vita dell'Associazione ed è libero di partecipare ogni qualvolta lo creda opportuno. La quota associativa è di 11€.

I soci che attivamente si occupano della vita dell'Associazione sono circa 20, dalla progettazione alla concretizzazione delle idee in azioni. Attraverso una suddivisione dei compiti, ognuno secondo le proprie peculiarità, i soci "attivi" si confrontano almeno una volta al mese durante le riunioni dell'Associazione per condividere e prendere decisioni in merito alle diverse attività.

I soci regolarmente iscritti sono coperti da polizza infortuni e RC stipulata con il Consorzio Assicurativo CAES.



1.4 ASSETTO SOCIALE E ORGANIZZATIVO SOCI

L'associazione conta inoltre numerosi simpatizzanti e sostenitori che sono informati sulle attività della nostra Associazione tramite mailing list o dalla pagina Facebook:

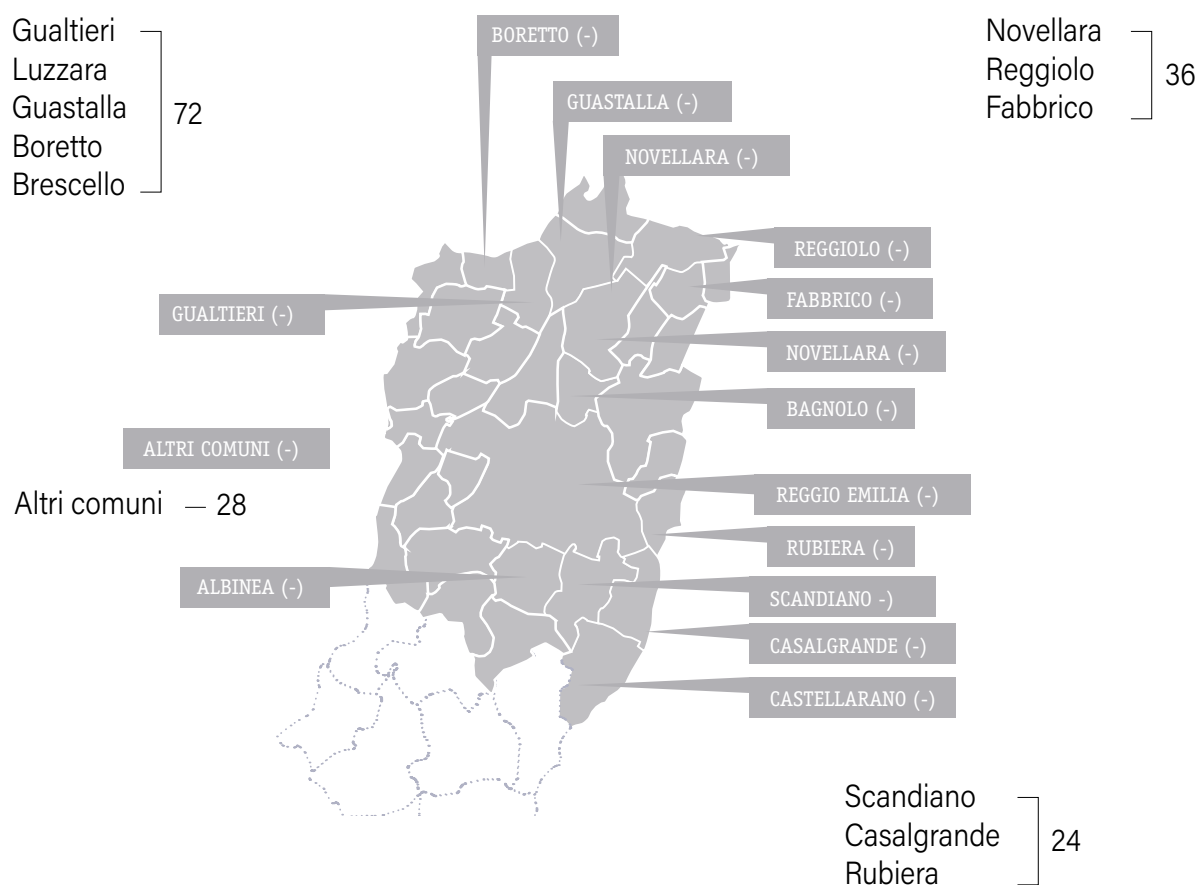
<https://www.facebook.com/JaimaSahrawiODV>

e Instagram:

jimasahrawi

La pagina Facebook nel 2021 ha raggiunto i 1381 followers totali, 12 in più rispetto al 2020 e 9 nuovi mi piace per un totale di 1372.

Per le comunicazioni interne dell'associazione e per specifiche direttive, ad esempio riguardanti l'accoglienza dei bambini e le attività di raccolta fondi, ci si avvale di gruppi whatsapp per raggiungere ed informare volontari esterni per un totale di circa 160 persone, così suddivise:



Assemblea

L'assemblea è composta da tutti i soci regolarmente iscritti, si riunisce ogni anno.

Nel 2021 si è tenuta in data 15 Maggio ed ha coinvolto circa 20 persone (soprattutto i volontari attivi in tutto il periodo dell'anno).

Consiglio Direttivo

Composta da :

Presidente: Caterina Lusuardi

Vice Presidente: Andrea Ceccardi

Consiglieri: Ughetta Longhi, Fulvio Torreggiani, Rossi Elisa, Angelo Cavaliere, Govi Simone, Cecilia Bigi, Erica Maccieri

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta al mese o a seconda delle necessità, le riunioni vengono pianificate con largo anticipo in modo da permettere a tutti di partecipare, oltre al direttivo anche a soci e volontari attivi.

Nel 2021 il Consiglio Direttivo si è incontrato 10 volte collegati da remoto, e ha visto la partecipazione costante minima di 8 persone.

Presidente



Caterina Lusuardi

in carica dal 2016, convoca le riunioni e tiene l'assemblea, a lei spetta la rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio; coordina le attività ordinarie e straordinarie dell'Associazione e mantiene e promuove i rapporti politico-istituzionali e le attività culturali, raccoglie le testimonianze saharawi ed elabora documentazione e spettacoli teatrali. Si occupa del Progetto Jalla Gumu. Fa parte del consiglio direttivo della rete nazionale Saharawi con il ruolo di tesoriere. Fa parte del Gruppo diritti delle Rete Saharawi e del Gruppo Archivio e documentazione. Coordina inoltre il gruppo della rete Viaggi Solidali.

Vice-Presidente



Andrea Ceccardi

in carica dal 2011, promuove le attività legate ai diritti umani nei territori occupati, cura le informazioni politico economiche con le istituzioni nazionali ed internazionali, segue il progetto Farmacia e si occupa della promozione delle attività dell'associazione sui social network. Fa parte del gruppo informazioni della Rete nazionale Saharawi.

Consiglieri



Ughetta Longhi

in carica dal 2011, realizza attività di segreteria e amministrazione economica, le attività alla rete dei soci e sostenitori. E' responsabile del progetto Accoglienza ed è referente per le famiglie nel Comune di Gualtieri.



Elisa Rossi

in carica dal 2016: referente del progetto Accoglienza durante il periodo presso la Parrocchia di Luzzara, promuove attività di raccolta fondi. Realizza attività inerenti alla rete dei soci e sostenitori assieme ad Ughetta.



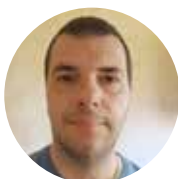
Angelo Cavalieri

in carica dal 2019: promuove attività di raccolta fondi



Fulvio Torreggiani

in carica dal 2016: referente del Progetto Accoglienza nel Distretto di Scandiano e Comuni dell'unione Tresinaro-Secchia. Addetto a Servizi e commissioni generali per l'associazione. Promuove attività di raccolta fondi.



Simone Govi

in carica dal 2016: referente del Progetto Accoglienza nella Parrocchia di Luzzara, promuove attività di raccolta fondi.



Cecilia Bigi

in carica dal 2018: referente del Progetto Accoglienza di Novellara: Promuove attività di raccolta fondi.

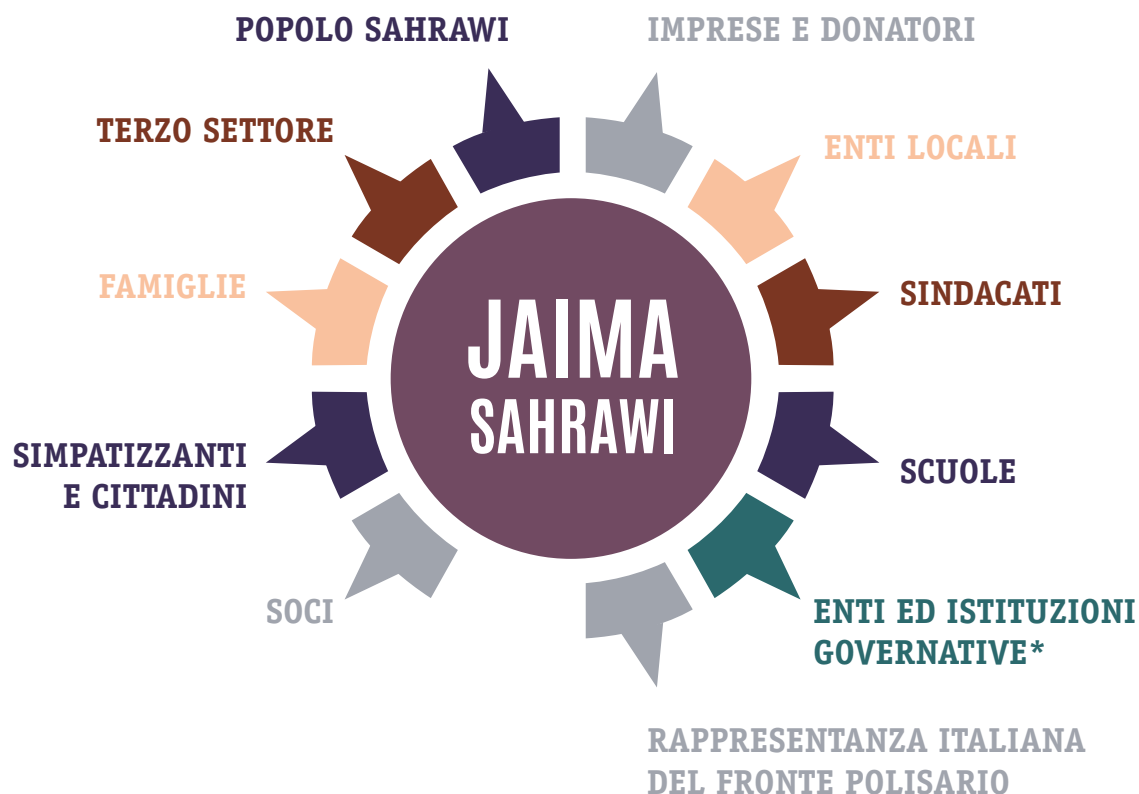


Erica Maccieri

in carica dal 2019: referente per i progetti di raccolta fondi con panettoni, colombe e uova pasquali si occupa della promozione delle attività dell'associazione sui social network. Fa parte del gruppo comunicazione della Rete nazionale Saharawi.

1.5 MAPPA DEGLI SKATEHOLDERS

Il grafico seguente rappresenta sinteticamente la mappa dei portatori di interesse (stakeholder) dell'associazione¹.



SKATEHOLDERS

¹ Per Stakeholder si intendono tutti i soggetti, interni ed esterni ad un'organizzazione, che sono portatori di aspettative, interessi e diritti, collegati all'attività dell'organizzazione e agli effetti da questa determinati.

* Enti ed istituzioni governative, vedi pagina seguente

1.5 MAPPA DEGLI SKATEHOLDERS

Enti ed istituzioni governative



EUCOCO

Conferenza europea sul sostegno e la solidarietà con il popolo saharawi si svolge ogni anno e riunisce tutte le associazioni europee per una serie di conferenze e laboratori per suggerire linee di intervento nei diversi settori: umanitari, diritti, accoglienza, sfruttamento risorse, ecc....

L'Eucoco è un momento formativo e operativo che permette la coordinazione dei progetti e a cui sono invitati anche i volontari delle associazioni e non solo i presidenti.

Una Task Force fa da coordinamento all'EUCOCO, presieduta dal presidente Pierre Galand. Si ritrova periodicamente con i rappresentanti delle associazioni dei paesi europei tra cui anche l'Italia.



1.5 MAPPA DEGLI SKATEHOLDERS

GRUPPO DI SOSTEGNO DI GINEVRA

Gruppo per la protezione e la promozione dei diritti umani nel Sahara occidentale, creato nel 2017, che riunisce 250 ONG di tutto il mondo, tra cui Jaima Sahrawi è coordinato da Gianfranco Fattorini Rappresentante dell'Associazione americana dei giuristi presso l'Ufficio delle Nazioni Unite a Ginevra dal 2014 e redige regolari comunicati di attenzione e richiesta agli organi come il consiglio di Sicurezza dell'Onu o la Croce Rossa Internazionale.

ÉQUIPE MEDIA

Agenzia di stampa del Sahara Occidentale, apparso nel 2009, che svolge un lavoro clandestino nei territori sotto amministrazione marocchina. Tra i suoi obiettivi, parlano di rompere il blocco delle informazioni che il Regno del Marocco eserciterà nel Sahara occidentale. Il suo presidente è Ahmed Ettanji. E' con loro che è iniziata la Campagna Ora Liberi per il sostegno dei prigionieri politici promossa dal Gruppo Diritti della Rete Saharawi di cui Jaima Sahrawi fa parte.





2.0 LE ATTIVITÀ PER CONCRETIZZARE LA MISSIONE

2.1 AREA SCAMBIO INTERCULTURALE/
DIFESA DEI DIRITTI

2.2 AREA CULTURA DELLA SOLIDARIETÀ

2.3 PROGETTI UMANITARI

2.0 LE ATTIVITÀ PER CONCRETIZZARE LA MISSIONE

Quest'anno un impegno evidente è stato rivolto al coordinamento con le altre associazioni saharawi sul territorio nazionale attraverso numerosi incontri avvenuti in via telematica, soprattutto con la neonata Rete Saharawi.

Nonostante le difficoltà del periodo abbiamo continuato i regolari incontri con i volontari di Jaima Sahrawi per l'organizzazione delle attività cercando di non far mai mancare il nostro sostegno alle proposte della rappresentanza saharawi in Italia, soprattutto per quanto riguarda l'accoglienza alternativa che è stata organizzata ai campi nel periodo estivo.

Attraverso l'invio di e-mail si cerca inoltre di tenere gli enti locali ed i comuni informati sulle evoluzioni politiche e si invita ad aderire a campagne di sensibilizzazione e alle discussioni in consiglio comunale di ODG proposti; durante gli incontri si rafforza il legame anche attraverso le testimonianze dirette di attivisti per i diritti umani o saharawi provenienti dai campi profughi.

Quest'anno non è mancato l'impegno internazionale con il Gruppo Diritti e la

Task Force. Gli incontri telematici sono stati 10.

Sabato 10 Luglio, in collaborazione con l'associazione El Ouali e Rete Saharawi, si è tenuto a Luzzara il laboratorio di ceramica "Speranza di terra". Il progetto, realizzato per sensibilizzare e raccogliere fondi a favore dei bimbi saharawi, ha coinvolto una quindicina di bambini che si sono cimentati nella realizzazione di diverse mattonelle di ceramica raccolte in un'opera collettiva.

Dal 23 al 25 luglio si è svolto un weekend di formazione per i volontari di Jaima Sahrawi presso la casa vacanze di Gombio di Felina. Grazie all'iniziativa del nostro volontario Fulvio Torreggiani, è stata organizzata un'escursione guidata su un tratto del "Sentiero partigiano della resistenza civile". Il cammino, alternato a momenti di riflessione con letture e testimonianze di storie di resistenza, è stato molto coinvolgente. Il ritiro è continuato in serata con momenti di auto-formazione la visione di filmati saharawi. Il giorno successivo la conclusione del weekend con la "Pastasciutta antifascista".

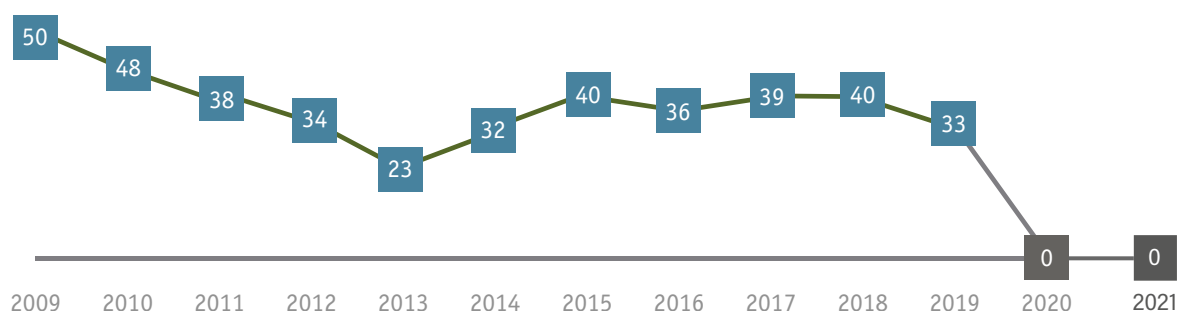


PROGETTO JAIMA TENDA ACCOGLIENZA ALTERNATIVA

Per il secondo anno consecutivo la pandemia non ha permesso l'accoglienza dei bambini in Italia. Speriamo che nel 2022 ci siano le condizioni per poter riprendere in sicurezza e con una nuova energia questa attività così importante per la nostra associazione.

Come lo scorso anno le autorità Sahrawi in sostituzione ai progetti di

accoglienza esteri hanno organizzato un progetto di accoglienza alternativo direttamente ai campi profughi, per bambini dagli 8 ai 12 anni. Jaima Sahrawi, attraverso la rete Sahrawi, ha sostenuto il progetto, raccogliendo i fondi destinati all'assistenza sanitaria, educativa, ai viveri e all'acqua grazie al contributo prezioso delle associazioni ed enti locali.



CAROVANE IN SOSTA



A Reggio Emilia, nel giardino dello Spazio Gerra, dedicato alle immagini della contemporaneità, dal 4 al 24 settembre 2021, è avvenuto un incredibile incontro tra nomadi di due continenti: i saharawi, resistenti che coltivano, nei campi profughi, la speranza e la dignità di chi vuole tornare a viaggiare liberamente e sinti e rom europei, resilienti che non vogliono essere obbligati a fermarsi. Se i saharawi resistono da ormai un secolo alle occupazioni, gli altri insistono nel muoversi da mezzo millennio.

Le culture nomadi sono sparse sulla terra, nello spazio di movimento che è residuale o inesistente da quando tutta la terra è pubblica o privata e cosparsa di divieti se non di muri e di mine. Nel giardino del Gerra è stata data la possibilità a loro di conoscersi e a tutti di ascoltare questo incontro e fare domande.

L'esposizione al Gerra, è iniziata con il rito del tè saharawi e l'inaugurazione del percorso espositivo con le visite guidate. Sono seguiti diversi dibattiti e l'incontro/confronto tra rappresentanti di associazioni saharawi, sinte e rom, tra cui Fatima Mahfud, rappresentante saharawi in Italia e Paola Trevisan, antropologa, ricercatrice dell'École des hautes études en sciences sociales de Paris. Venerdì 24 settembre l'esposizione si è chiusa con il concerto de "I Mulè".

Le immagini che sono state esposte, provengono dall'archivio saharawi e dalle famiglie sinte, e sono state circondate da scatti di Ermanno Foroni, Fabrizio Cicconi, Veronica Barbato e Federica Troisi. Artisti che, come ha scritto Berengo Gardin nella sua autobiografia, sperano di essere riusciti a raccontare aspetti della vita e cultura nomadi che difficilmente s'immaginano.

Il progetto, ideato dal Teatro dei Quartieri, è stato promosso dall'Associazione Jaima Sahrawi, Associazione Them Romanò di Reggio Emilia, Movimento Kethane e Teatro d'Arte e Studio, in collaborazione con lo Spazio Gerra e con il contributo del Comune di Reggio Emilia nell'ambito di #RE20/21.



PROGETTO JALLA GUMU

Anche il progetto Jalla Gumu, campo di lavoro e conoscenza presso i campi profughi Sahrawi, a causa delle restrizioni causate dalla pandemia, non si è potuto svolgere nel 2021.

Ci auspichiamo che nel 2022 si possano riprendere i viaggi in sicurezza per portare nuovi volontari a conoscere la realtà dei campi profughi.



ORALIBERI - FREENOW

Nella Giornata mondiale dei diritti umani del 10 dicembre 2021 la Rete Saharawi e il movimento di solidarietà con il Popolo Saharawi proseguono la campagna Ora Liberi con l'attivazione di questa pagina FB e insieme ai 62 "custodi" dei prigionieri politici saharawi e lanciano la "Lettera del venerdì".

La "Lettera del Venerdì" è il gesto tenace con cui il movimento solidale con il popolo Saharawi tenta di aggirare la censura e rafforzare una relazione diretta con chi è privato della libertà perché resistente all'occupazione e con chi non ne è a conoscenza e si impegna come tutti noi ad informare e sensibilizzare al rispetto dei diritti umani. Ogni settimana viene pubblicata ognuna delle lettere scritte dai custodi ai prigionieri e ai loro congiunti in diverse città occupate del Sahara Occidentale.

Chiediamo a tutti di condividere ogni settimana manifestando la propria adesione con la formula "mi piace" e informando amici e familiari sulla questione saharawi, in modo da aiutare la campagna ad avere sempre più visibilità ed efficacia.

<https://www.facebook.com/prigionieripoliticisaharawi/about/>



Lui è MOHAMED EHNINI RUH - Detto: BANI dal suo custode @Jaima Sahrawi e ANPI Persiceto.

"La libertà è una sola: le catene imposte a uno di noi pesano sulle spalle di tutti"
Nelson Mandela

Non lasciamo che queste parole cadano nel vuoto.



IL SOLE ROSSO DELLA SERA

Scende il sole lentamente dall'altra parte del monte, arrossendo l'orizzonte di quella sera invernale.

Le nuvole sembrano disegnare con invidiabile bravura, un profilo di donna

che solo pochi istanti dura, per cominciare poi a fare chi sa quale altra figura...

Come le nuvole possiamo dire, corre avanti la vita, ad ogni passo del cammino va disegnando il destino, ci sorprende, a volte c'inganna e altre ci fa illusionare.

Quando cominci a pensare che non serve più pedalare, alza gli occhi a guardare quel rosso della sera Che sta lì ad indicare il giorno che sta morendo e fermati a pensare, che il sole che sta scendendo, tornerà domani a brillare...

#parolenonlette

F.Papa

#letteradelvenerdì

Querido Ehnini Ruh,
? como este? ? como este la familia? Aqui
en Italia estamos todo bien y esperamos
que este bien todo su familia.
Enviarnos este poema a su hijo a la cárcel
y esperamos que pueda leerlo.
Un fuerte abrazo a
toda la familia
FRANCESCO PAPA - ANPI PERSICETO (ITALIA)
CATERINA LUSUARDI - presidente ASS. JAIMA SAHARAWI

RACCOLTA FONDI E DONAZIONI

CAMPAGNE 'L'UOVO DELL'ACCOGLIENZA' E 'I DOLCI CHE FANNO VOLARE'

A febbraio 2020 abbiamo lanciato l'ormai consolidata campagna "l'uovo dell'accoglienza", quest'anno come lo scorso, per raccogliere i fondi da destinare a progetti nelle scuole dei campi profughi e all'accoglienza Alternativa. Purtroppo le limitazioni a causa dell'emergenza Covid hanno compromesso, anche per il 2021, la distribuzione delle uova. Abbiamo distribuito circa 2300 uova e ne abbiamo donate circa 500 alla Cooperativa Dora e ad associazioni sul territorio (Caritas Gualtieri-Luzzara-Fabbrico-Scandiano-Vezzano-Felina/Toano, Centro Salute Mentale Scandiano 'Villa Valentini', Coop.va Lo Stradello).

Insieme alle uova abbiamo distribuito circa 350 cioccolate, sempre provenienti dalla Pasticceria Antico Castello, e 500 colombe di Altromercato, commercio equo-solidale, scelte che ogni anno ci premiano per bontà e idea di acquisto consapevole.

All'interno delle uova troviamo sempre una sorpresa creata appositamente dalle donne dei campi profughi sahwari. Da qualche anno acquistiamo sia dei piccoli

oggetti in ceramica prodotti dal laboratorio di ceramica di Layounne e dei braccialetti di tessuto preparati nella casa delle donne di Boujdour, gli oggetti erano stati acquistati e ritirati durante l'ultimo viaggio nei campi del 2019.

La raccolta fondi "I dolci che fanno volare" è nata per raccogliere i fondi necessari per finanziare il progetto Jaima Tenda (accoglienza estiva di bimbee bimbi sahwari) e altre iniziative sempre volte alla promozione e alla sensibilizzazione della causa sahwari sul nostro territorio. Purtroppo in questi ultimi due anni la pandemia non ci ha permesso di portare avanti il progetto di accoglienza e con quanto ricavato dalla distribuzione di uova e colombe abbiamo finanziato altri progetti nei campi profughi, in particolare l'accoglienza alternativa. A dicembre 2021 abbiamo distribuito 1650 panettoni e 750 cioccolate. I panettoni sono sempre del commercio equo solidale e le cioccolate della Pasticceria Ferrarese.

Nel 2021, come l'anno prima non abbiamo potuto organizzare cene di beneficenza e banchetti informativi.

2.2 AREA CULTURA DELLA SOLIDARIETÀ

	ENTRATE	USCITE	SALDO
ATTIVITÀ TIPICHE	49.215,72	49.824,04	-608,32
RACCOLTA FONDI	9.748,00	5.937,20	3.810,80
ATTIVITÀ ACCESSORIE	54.805,02	35.243,54	19.561,48
ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI	1,83	193,36	-191,53
STRAORDINARIE E GENERALI	1.025,05	1.699,14	-674,09



2.3 PROGETTI UMANITARI

Nel 2021 l'associazione ha condiviso e sostenuto i seguenti progetti:

Progetto "EDUSAH 21 - Educazione e formazione: Futuro dei giovani saharawi rifugiati e dei Territori Liberati del Sahara Occidentale"

avente il macro obiettivo 4:

"Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", come proposto dal capofila CISP (Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli)

Contributo 1000€

Progetto "FARHA: DIRITTO ALLA SCUOLA, AL GIOCO E ALL'ARTE PER I GIOVANI SAHARAWI"

che si realizza in Algeria - campi profughi saharawi presentato dall' Ente Looking4 al Bando Otto per Mille della Chiesa Valdese (Unione delle chiese metodiste e valdesi) 2021; lo stesso ente è incaricato della realizzazione delle seguenti attività all'interno del progetto: supporto alla realizzazione alla componente di uso del teatro come strumento di creazione, crescita, espressione e inclusione (azione inclusa all'interno dell'Attività Contrasto all'abbandono scolastico: qualità dell'insegnamento e inclusione);

Capofile Looking 4 per Bando Chiesa Valdese.

Coordinamento CISP gennaio 2021

Progetto "SUPPORTO ALLE PRODUZIONI AGRICOLE NELLE TENDOPOLI SAHARAWI"

Il nostro cofinanziamento sarà di € 2.000,00 (contributo valorizzato) e si concretizzerà con un'azione di supporto tecnico al MDE nella valutazione delle specifiche tecniche delle elettropompe da installare nei pozzi a uso agricolo delle tendopoli saharawi.

Capofila Africa 70 - gennaio 2021

Progetto "ALIMENTI E FORMAZIONE: SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI DI DONNE PER UNA PRODUZIONE ALIMENTARE ALTERNATIVA, SOSTENIBILE E GENERATRICE DI REDDITO"

Il progetto si realizza presso i Campi Profughi Saharawi, con il contributo della Regione Emilia-Romagna, promosso da Nexus Emilia Romagna, Cgil Ferrara, Arci Ferrara APS, Circolo Arci Bolognesi

Progetto V.I.S.I.S - Valorizzazione e implementazione sistema sanitario saharawi

Il progetto ha come obiettivo generale assicurare la salute e il benessere, in particolare di donne e bambini, attraverso azioni di prevenzione, assistenza, tutela della salute pediatrica e riproduttiva nei campi profughi saharawi. In particolare, si prefigge l'obiettivo di contribuire a ridurre la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e il trattamento oltre a garantire l'accesso universale ai servizi di assistenza sanitaria sessuale e riproduttiva, inclusa la pianificazione familiare, l'informazione, l'educazione e l'integrazione della salute riproduttiva nelle strategie e nei programmi nazionale. Capofila Associazione Kabara Lagdaf.

Jaima ha contribuito con € 500.







3.0 ASPETTI
ECONOMICO-FINANZIARI

3.0 ASPETTI ECONOMICO/FINANZIARI

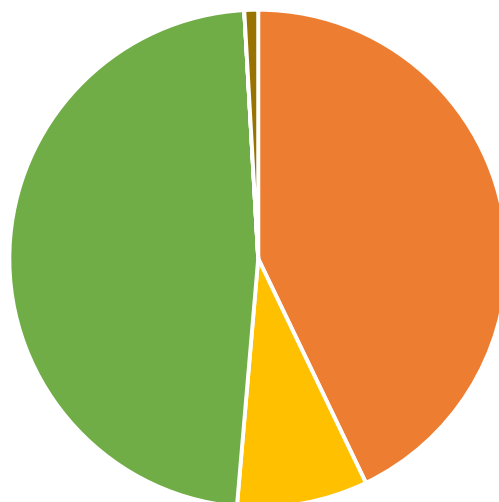
In questa sezione del documento vogliamo offrire alcune note sintetiche sull'andamento economico e finanziario connesso alle nostre attività. Per chi volesse approfondire l'argomento è possibile rivolgersi a Caterina Lusuardi, presidente dell'Associazione.

Nella tabella seguente possiamo osservare l'andamento positivo dei risultati della gestione degli ultimi 2 anni:

ESERCIZI	2021	2020
ONERI	62.069,46	117.656,35
PROVENTI	70.385,63	133.435,51
AVANZO/DISAVANZO	8.316,17	15.779,16

PROVENTI

- ATTIVITÀ TIPICHE
- RACCOLTA FONDI
- ATTIVITÀ ACCESSORIE
- FINANZIARIE/PATRIMONIALI
- STRAORDINARIE E GENERALI



	2021	2020
1.0 PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITÀ TIPICHE	37.717,53	94.311,58
1.1 CONTRIBUTI SU PROGETTI	3.504,53	51.559,33
AREA SOCIO SANITARIA		
Accoglienza Alternativa 2021	/	48.019,54
Jaima Tenda 2019	400,00	2.569,79
AREA SCAMBIO INTERCULTURALE TUTELA DEI DIRITTI		
Donne al di qua e al di là del muro (Ecco, sono venuti a prendermi!)	240,00	70,00
Prigionieri politici	400,00	/
Corso di Hassania	300,00	/
Giornata del Pane 2019	/	900,00
Giornata del Pane 2020/2021	2.164,53	

3.0 ASPETTI ECONOMICO/FINANZIARI

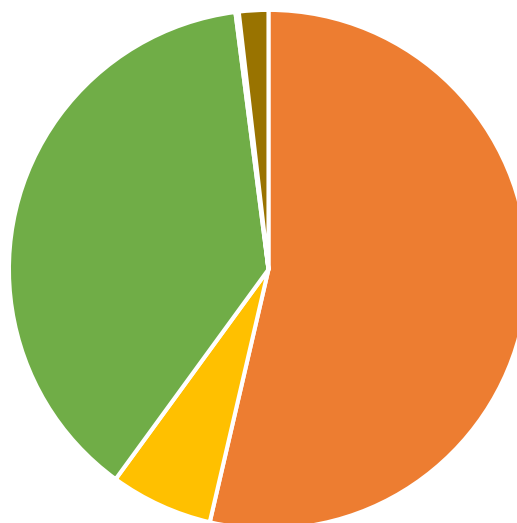
	2021	2020
1.2 CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI	21.957,00	26.699,75
AREA SOCIO SANITARIA		
Accoglienza Alternativa 2021	500,00	9.035,00
Jaima Tenda 2019	/	2.536,00
Progetto Farmacia 2019	/	15.128,75
Progetto Farmacia 2020	19.457,00	/
AREA SCAMBIO INTERCULTURALE - TUTELA DEI DIRITTI		
Carovane in sosta	2.000,00	/
1.3 QUOTE ASSOCIATIVE	260,00	364,00
1.4 DONAZIONI E OFFERTE	11.996,00	15.688,50
da privati	7.619,00	11.838,50
da associazioni	3.727,00	3.350,00
da Enti locali	/	500,00
da Aziende	650,00	/
2.0 PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	4.607,00	6.461,60
Raccolta fondi n°1	2.801,00	1.918,60
Raccolta fondi n°2	1.806,00	933,00
Raccolta fondi n°3	/	1.980,00
Raccolta fondi n°4	/	1.630,00

3.0 ASPETTI ECONOMICO/FINANZIARI

	2021	2020
3.0 PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE	28.057,67	32.659,74
3.1 DA GESTIONI COMMERCIALI ACCESSORIE	23.614,00	25.536,05
Campagna "l'uovo dell'accoglienza"	12.339,00	10.150,00
Panettoni 2019	/	9.948,05
Panettoni 2020	3.515,00	5.438,00
Panettoni 2021	7.760,00	/
3.2 DA ASSOCIAZIONI	1.553,63	771,02
Calendario 2021	580,68	771,02
Calendario 2021	972,95	/
3.3 ALTRI PROVENTI E RICAVI	2.890,04	6.352,67
Cinque per mille 2017	/	3.199,15
Cinque per mille 2018	/	3.153,52
Cinque per mille 2019/2020	2.890,04	/
4.0 PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	3,43	2,59
4.1 DA RAPPORTI BANCARI	3,43	2,59
Interessi	3,43	2,59
5.0 PROVENTI STRAORDINARI	0,00	0,00
5.1 DA ALTRE ATTIVITÀ	0,00	0,00

ONERI

- ATTIVITÀ TIPICHE
- RACCOLTA FONDI
- ATTIVITÀ ACCESSORIE
- FINANZIARIE/PATRIMONIALI
- STRAORDINARIE E GENERALI



	2021	2020
1.0 ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE	33.552,46	69.456,27
1.1 Acquisti	33.083,96	68.987,77
AREA SOCIO SANITARIA		
Jaima Tenda 2018	120,00	/
Progetto farmacia 2018	/	2.831,72
Progetto farmacia 2019	3.088,63	12.315,39
Progetto farmacia 2020	16.907,68	/
Un bagno per Matamulana	/	300,00
Accoglienza alternativa 2020 - Rete Saharawi	/	43.444,32
Accoglienza alternativa 2021 - Rete Saharawi	4.500,00	/
Contributo Centri disabili - Rete Saharawi	/	5.000,00
Formazione insegnanti nei campi	800,00	/
Sostegno al diritto all'educazione e alla crescita dei giovani Saharawi - Cisp	1.000,00	/

3.0 ASPETTI ECONOMICO/FINANZIARI

	2021	2020
AREA SCAMBIO INTERCULTURALE - TUTELA DEI DIRITTI		
Casa delle Donne	600,00	286,25
Jalla Gumu 2019/2020	/	949,99
Contributo accompagnatori - Covid	/	500,00
Jaima for FE 2019 - Fotografia Europea	/	125,05
Donne al di qua e al di là del muro (Ecco, sono venuti a prendermi!)	199,50	3.175,05
Carovane in sosta	3.232,37	/
Rete Sahrawi - contributo su progetti	/	60,00
Diritti in campo - Uisp	1.000,00	/
Campagna Ora Liberi	35,78	/
Prigionieri politici – Rete Sahrawi	600,00	/
Rete Tifariti – Cisp	1.000,00	/
1.2 VOLONTARI	468,50	468,50
Assicurazione	468,50	468,50
2.0 ONERI PROMOZIONALI DA RACCOLTA FONDI	125,00	305,00
Acquisti liberi	125,00	305,00
3.0 ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE	24.944,09	43.848,00
3.1 ACQUISTI	23.880,64	32.288,50
AREA GESTIONI COMMERCIALI		
Calendario 2021	/	1.882,38
Calendario 2022	1.500,60	/
Campagna "l'uovo dell'accoglienza" 2021	5.298,99	/
Campagna "l'uovo dell'accoglienza" 2020	/	15.871,76
Panettone Natale 2019	/	14.339,16
Panettone Natale 2020	15.377,03	195,20
Panettone Natale 2021	1.704,02	/

3.0 ASPETTI ECONOMICO/FINANZIARI

	2021	2020
3.2 VOLONTARI	801,95	11.070,00
AREA SCAMBIO INTERCULTURALE - TUTELA DEI DIRITTI		
EUCOCO 2021- contributo partecipazione e viaggi	801,95	/
Contributo Equipe Media - Rete Saharawi	/	1.000,00
Forum della Gioventù Saharawi	/	70,00
Contributo sistema sanitario per emergenza Covid - Rete Saharawi	/	10.000,00
3.3 ONERI DIVERSI DA GESTIONE	261,50	489,50
Serata Diritti - Catomes	261,50	/
Assemblea soci - Cena sociale 2020	/	489,50
4.0 ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	241,65	227,22
4.1 DA RAPPORTI BANCARI	241,65	227,22
Commissioni	127,92	109,15
Canone web	24,00	18,00
Imposta di bollo	74,73	100,07
Canone Carta	15,00	/

3.0 ASPETTI ECONOMICO/FINANZIARI

	2021	2020
5.0 ONERI STRAORDINARI	1.825,00	639,26
5.1 DA ALTRE ATTIVITÀ	1.825,00	639,26
Commissioni conto - Rete Saharawi	/	339,26
Contributo fam.Hassan - Rete Saharawi	/	300,00
Contributo traduzione testi e interpretazione simultanea- Rete Saharawi	825,00	/
Contributo accompagnatori ai campi	800,00	/
Emergenza idraulica Auserd	200,00	
6.0 ONERI DI SUPPORTO GENERALE	1.381,26	3.180,60
6.1 ACQUISTI	650,70	680,70
Relazione di Missione	650,70	680,70
6.2 SERVIZI	0,00	59,90
Spese di cancelleria	/	59,90
6.3 VOLONTARI	300,10	379,50
Rimborsi spese volontari	100,10	79,50
Polisario - contributo alla rappresentanza	200,00	300,00
6.4 ONERI DIVERSI DA GESTIONE	430,46	2.060,50
Quota associativa dar voce	/	30,00
Quota associativa Rete	200,00	/
Certificazione Unica - F24	130,46	30,50
Uscite varie	100,00	2.000,00

4.0 CONTATTI



4.0 CONTATTI

**Associazione Jaima Sahrawi ODV
per una soluzione giusta e non
violenta nel Sahara Occidentale**

Sede legale:
Via Fam. Rossi 43 - Santa Vittoria
42040 Gualtieri

Sede operativa:
Via Vittorangeli, 7/ c-d 42122 Reggio Emilia
Tel: 0522 454832 - Fax : 0522 1840467
E mail: jaimasahrawi@libero.it
Facebook: Jaima Sahrawi ODV
Instagram: jaimasahrawi

Codice Fiscale: 91092540359

Codice IBAN: IT43E0503466350000000066666
BPM filiale di Gualtieri

Iscrizione al Registro Provinciale delle
Organizzazioni di Volontariato della Provincia di Reggio Emilia
Atto dirigenziale prot. nr. 50294/12974 del 29/09/2000



A cura di:
Caterina Lusuardi,
Ughetta Longhi,
Simone Govi

Con la consulenza di:
Mario Lanzafame
- CSVEmilia DarVoce -

Realizzazione grafica: Sara Munari

Finito di stampare: Giugno 2022

